IL GIORNALISTA CHE CURA IN TV I SERVIZI SU

"JIMMY CARTER HA

«An
pres
Stati
d'Ar
colo
di av
disc
realt
l'aut
inch
setta
avvis
avve
trent
n'è u
Si tra
semp
ottich

di PIER

ED INVECE ERA SOLTANTO UN PIANETA...

Sopra, un'emblematica immagine di Jimmy Carter che tempo fa dichiarò ufficialmente di aver avvistato un Ufo. In realtà si trattava del pianeta Venere. Piero Angela, il giornalista autore dell'inchiesta, *Nel cosmo alla ricerca della vita,* in onda il mercoledì sulla Rete 1, è convinto che il presidente americano, come altri testimoni, abbia preso degli abbagli. A destra, Angela con l'operatore Mario Vitale, durante una ripresa.

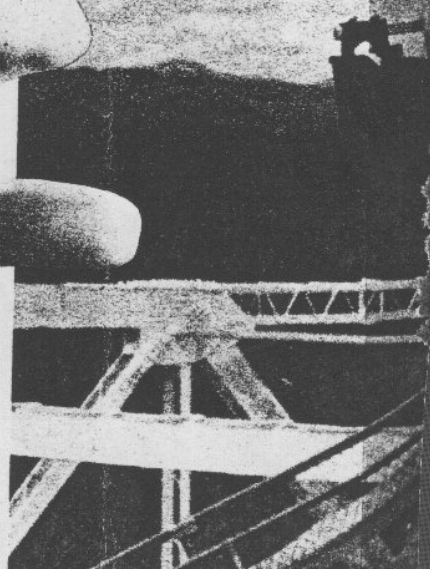
IL GIORNALISTA CHE CURA IN TV I SERVIZI SUL COSMO CI DICE

"JIMMY CARTER HA PRE

«Anche il presidente degli Stati Uniti d'America è tra coloro che credono di aver visto un disco volante. In realtà», spiega l'autore dell'inchiesta, «dei settantamila avvistamenti avvenuti negli ultimi trent'anni non ce n'è uno attendibile. Si tratta quasi sempre d'illusioni ottiche»

di PIERO ANGELA

ED INVECE ERA SOLTANTO UN PIANETA...

Sopra, un'emblematica immagine di Jimmy Carter che tempo fa dichiarò ufficialmente di aver avvistato un Ufo. In realtà si trattava del pianeta Venere. Piero Angela, il giornalista autore dell'inchiesta, *Nel cosmo alla ricerca della vita,* in onda il mercoledì sulla Rete 1, è convinto che il presidente americano, come altri testimoni, abbia preso degli abbagli. A destra, Angela con l'operatore Mario Vitale, durante una ripresa

QUAL E' LA VERITA' SUGLI OGGETTI VOLANTI NON IDENTIFICATI

SO VENERE PER UN UFO"

Come mai tanta gente vede gli Ufo nel cielo? Negli ultimi 30 anni vi sono stati oltre 70 mila avvistamenti in tutto il mondo: come si spiega un tale fenomeno? Tutti allucinati, ingenui o bari?

Anch'io mi sono posto queste domande e ho cercato delle risposte. Una delle cose che mi avevano colpito era il fatto che spesso queste luci strane erano state viste da persone molto attendibili. Come può, per esempio, il presidente Carter aver scambiato il pianeta Venere per un Ufo (così come è risultato dall'inchiesta fatta da Robert Schaeffer)? E come può essere successa la stessa cosa a poliziotti che dicevano di essere stati «inseguiti» da un misterioso oggetto luminoso? O a piloti che addirittura hanno sparato con le mitragliatrici contro quello che risultò poi essere il pianeta Venere?

Ne ho parlato con uno psicologo, che ha passato la sua vita a studiare il valore delle testimonianze umane, e che ha dedicato parte di questo suo lavoro anche agli avvistamenti di Ufo: il professor Robert Buckhout, dell' Università di Brooklyn a New York. Egli mi ha spiegato che vi sono molti tipi di errore di percezione. Il più frequente è quello che viene chiamato l'effetto «autocinetico». Se per esempio guardiamo una stella, o un punto di luce nella notte, e i nostri occhi non sono ben adattati al buio, possiamo avere l'impressione che la luce si muova. Si tratta di un'illusione ottica, dovuta a una maggiore sensibilità della parete esterna dell'occhio. In queste condizioni un testimone, in buona fede, crederà di aver visto un oggetto muoversi.

Può esservi poi un errore di interpretazione. Noi siamo abituati a interpretare una luce che si ingrandisce come un oggetto che si sta avvicinando. Per esempio dei piloti hanno raccontato che avevano avuto l'impressione di veder avvicinare un altro aereo lontano, che aveva le luci di atterraggio accese: poi si resero conto che l'aereo, in realtà, stava semplicemente facendo una virata. Le sue luci, diventando più grandi, davano l'impressione di avvicinarsi e poi nuovamente di allontanarsi. Una cosa analoga può capitare con il pianeta Venere, quando, per esempio, appare improvvisamente dietro un velo di nuvole, aumentando di luminosità: può dare l'impressione di un grande oggetto che si avvicini e che poi nuovamente si allontani. Questi due errori (l'effetto autocinetico e l'errore di interpretazione) possono spiegare perché Carter disse di aver visto un oggetto che veniva avanti sull'orizzonte a 30°, e che si muoveva (proprio nel punto in cui risultò poi trovarsi in quel momento il pianeta Venere).

Anche per quanto riguarda certe osservazioni che parlano di oggetti luminosi che compiono virate ad angolo retto, l'ing. Phillip Klass, leader degli investigatori scettici sugli Ufo, ritiene che solo quando un oggetto è sulla nostra verticale possiamo dire se si tratta di una virata ad angolo retto, altrimenti è difficile dirlo. Egli cita il caso di una testimone che riferì di aver visto una luce notturna procedere a zigzag nel cielo, cioè in un modo impossibile per un aereo. Dall' inchiesta da lui fatta risultò trattarsi di un aereo che girava in circolo sopra una fabbrica, per un volo di prova destinato a sperimentare un nuovo tipo di radar. La testimone vedeva tutto ciò da diversi chilometri di distanza e aveva l'impressione che la luce procedesse a zigzag, e che quindi non potesse trattarsi di un aereo con le ali.

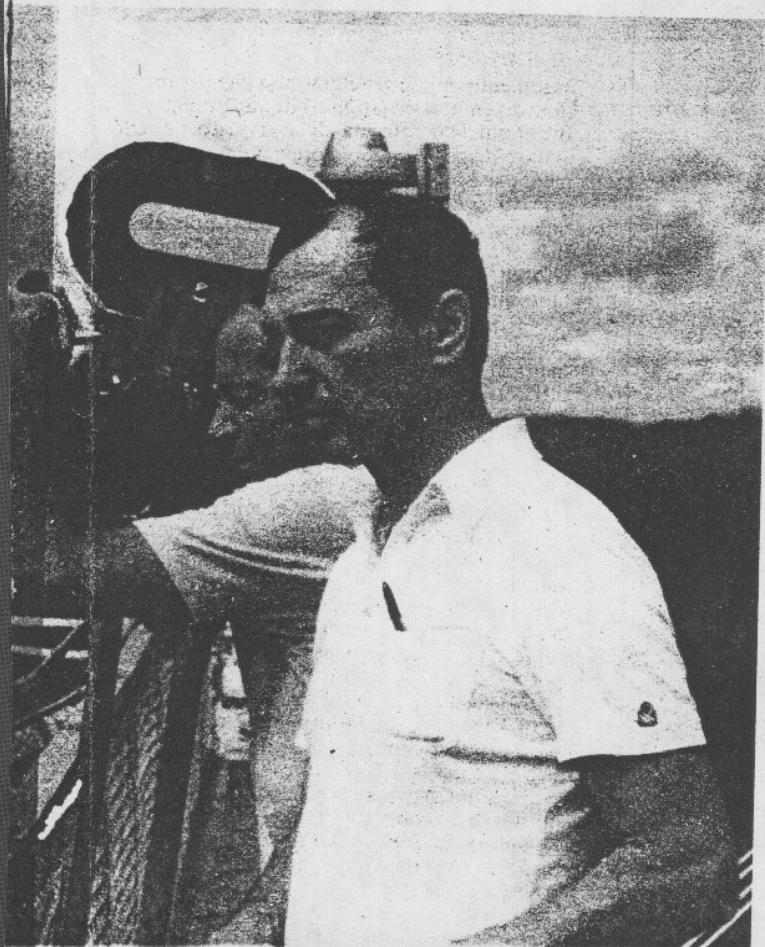
Del resto, queste illusioni ottiche possono indurre in errore anche dei testimoni che per la loro professionalità potrebbero apparire attendibili. Per esempio, nel 1969 vicino a St. Louis, nel Missouri, in pieno giorno, due equipaggi dell'American Airlines e dell'United Airlines, e anche un pilota militare, videro quello che ritennero essere uno «squadrone di dischi volanti» che proveniva da est. Anzi, ebbero l'impressione che questi dischi volanti quasi entrassero in collisione con loro, ed effettuarono delle manovre per evitarli. In realtà, in base all'inchiesta fatta da Phillip Klass, si trattava di meteoriti: da Terra un fotografo ebbe la fortuna di riprenderli. La cosa più sorprendente fu che, a partire da questa fotografia e da una serie di testimonianze a terra, risultò che questo presunto squadrone di Ufo non era per nulla vicino agli aerei, ma si trovava a circa 125 miglia a nord... Ecco un caso in cui, dice Klass, se non ci fossero state queste prove fotografiche nessuno avrebbe creduto possibile che tre equipaggi avessero potuto commettere un errore così grossolano.

Che il nostro occhio non sia uno strumento perfetto, quando dobbiamo stabilire la grandezza, il movimento o la distanza di un oggetto, lo sappiamo: ma c'è un piccolo fatto che ce lo può confermare in modo curioso. Sarà capitato a tutti voi di notare che la Luna appare molto più grande quando spunta dietro una collina di quando è nel cielo. Come mai? Ebbene, vari psicologi hanno cercato di capire come ciò avvenga: quello che è certo è che si tratta di un'illusione ottica. Se infatti si scattano delle fotografie della Luna nelle varie posizioni, ci si rende conto che le sue dimensioni non cambiano.

Qualcuno afferma, comunque, che gli avvistamenti sono così numerosi che, pur tenendo conto di tutti gli errori di percezione, non è possibile che un così alto numero di persone si sbagli. In realtà, afferma il professor Robert Buckhout, gli errori di percezione colpiscono tutti gli individui allo stesso modo: una persona, quattro o cento sono vittime della stessa illusione. Molti errori sommati insieme non fanno perciò una verità anche se i vari testimoni parlandosi tra loro si rafforzano a vicenda e quindi accettano meno facilmente di ammettere l'errore.

Noi tutti, insomma, tendiamo a credere troppo ai nostri occhi, e possiamo cadere in errore, perché siamo abituati a «interpretare» un'immagine in base a schemi mentali che non sempre possono adattarsi al fenomeno osservato. In realtà l'esperienza mostra che è difficile essere buoni testimoni.

Il professor Buckhout, dopo anni di studi, ritiene infatti che un testimone può non essere attendibile per esempio nel campo della criminalità quando un fatto si svolge molto rapidamente, e così anche in altri campi quando le cose osservate avvengono con grande rapidità. Il testimone è valido se ha molto tempo a disposizione e quando conosce l'

continua a pag. 26

New York Times 27-6-77

Carter Asks Space Agency To Investigate U.F.O.'s

WASHINGTON, Nov. 26 (AP)—The National Aeronautics and Space Administration is being asked to take up where the Air Force left off a decade ago and investigate reports of unidentified flying objects.

The resumed inquiries come at the request of President Carter, who in 1973, while Governor of Georgia, reported sighting a U.F.O. near Griffin, Ga.

Dave Williamson, the space agency's assistant for special projects, said yesterday that the agency was "not anxious" to get into the controversy because "it's not wise to do research on something that is not a measurable phenomenon."

"There is no measurable U.F.O. evidence such as a piece of metal, flesh or cloth," Mr. Williamson said. "We don't even have any radio signals. A photograph is not a measurement."

But he said a group of technical experts that he headed would recommend by the end of the year what the space agency should do about the White House request to establish the panel of inquiry.

ESCLUSIVO

Il candidato democratico che in novembre dovrebbe entrare alla Casa Bianca dice che esistono "quintali di documenti" sugli UFO e racconta l'impressionante esperienza vissuta da lui e da suo figlio

FATEMI PRESIDENTE E SVELERO' TUTTO SUGLI EXTRATERRESTRI

SOLTANTO NEL CIELO DEGLI STATI UNITI PIU' DI 50MILA AVVISTAMENTI

DOPO la felice discesa di Viking I su Marte, che ha rinnovato l'emozione del primo volo umano nello spazio, mentre negli ambienti scientifici si attende con impazienza di conoscere se esistono altre forme di vita fuori della Terra, Jimmy Car-

soprattutto dagli appas sionati di ufologia e s Carter, come tutto lasci prevedere, verrà eletto novembre, non soltant l'America avrà un nuov presidente, ma l'umanit intera inizierà il più im portante capitolo dell sua storia: la rivelazion ufficiale, documenti all

E SVELERO' TUTTO SUGLI EXTRATERRESTRI

DOPO la felice discesa di Viking I su Marte, che ha rinnovato l'emozione del primo volo umano nello spazio, mentre negli ambienti scientifici si attende con impazienza di conoscere se esistono altre forme di vita fuori della Terra, Jimmy Carter, il candidato democratico alla presidenza, a un passo ormai dalla Casa Bianca, ha promesso di autorizzare la pubblicazione dei documenti riguardanti l'esistenza degli « extraterrestri », se verrà eletto presidente.

« Quando diventerò presidente », ha dichiarato, « farò conoscere gli UFO al mondo. Ci sono quintali di materiale tenuto segreto negli archivi nazionali che il pubblico deve conoscere ».

La notizia, per se stessa esplosiva più di una bomba, è stata raccolta soprattutto dagli appas sionati di ufologia e s Carter, come tutto lasci prevedere, verrà eletto novembre, non soltant l'America avrà un nuov presidente, ma l'umanit intera inizierà il più im portante capitolo dell sua storia: la rivelazion ufficiale, documenti all mano, che gli extraterr stri esistono, che volan nei cieli del nostro pia neta, che sono già scesi sulla Terra, che si fanno fotografare, che comun cano, studiano, ammoni scono l'uomo, aprirà una nuova era.

La promessa di Carter fatta in clima elettorale non è stata suggerita, come si potrebbe pensare da una manovra pubbli citaria, ma dalla convin zione nata in lui dopo un'esperienza *spaziale* vis suta insieme con il figlio Jeff.

Jimmy Carter, candidato democratico alla Casa Bianca. La promessa di colui che potrebbe diventare Presidente degli Stati Uniti non è stata suggerita, come si potrebbe credere, da una manovra pubblicitaria, ma dalla convinzione nata in lui dopo un'esperienza spaziale vissuta insieme con il figlio Jeff.

« E' avvenuto nel 1973 », ha raccontato il candidato ufficiale del partito democratico. « Una sera, dopo un discorso tenuto al *Lions Club* di Thomaston, stavo avviandomi verso la mia auto quando, di colpo, ho visto nel cielo stellato una massa che appariva come incandescente, ma che cambiava continuamente colore: un corpo brillante della grandezza della Luna. Si muoveva ad altissima velocità. Personalmente non ho sentito alcun rumore, però mio figlio Jeff, che era con me, mi ha detto più tardi che aveva sentito giungere dalla direzione dell'UFO un suono metallico. Siamo restati lì imbalati, a bocca aperta, per una decina di minuti. L'UFO ha volato sopra di noi per alcuni istanti, poi si è diretto verso sud, ha cambiato rotta repentinamente e si è mosso alla volta dell'est. Infine è scomparso all'orizzonte. Una cosa incredibile, indescrivibile. Bisogna vedere coi propri occhi per credere. Prima di allora non avevo dato peso alle storie sugli UFO, ma dopo quell'esperienza... ».

Jeff Carter, il figlio, ha aggiunto:

« Ricordo molto bene quella sera: ero vicino a mio padre. Dapprima ho pensato che si trattasse di una stella cadente, ma l'UFO continuava a muoversi e a cambiare colore. Mio padre borbottava: "Guarda Jeff, ora è rosso... ora è verde... mio Dio!". Confesso che ho cominciato a tremare. Non so perchè, ma non riuscivo a frenarmi ».

Jimmy Carter che oltre [illegible] essere un coltivatore di [illegible] stinguere tra una meteora, una formazione stellare e un fenomeno che è fuori di questo mondo. Era un UFO, non ci sono dubbi... ».

Esperienze simili a quella di Jimmy Carter si contano a migliaia, in America, anzi, secondo la casistica ufologica documentata, dal 1947 a oggi, sono cinquantamila i rapporti di avvistamento di «oggetti volanti non identificati».

Questa cifra, a sua volta, costituirebbe soltanto il dieci per cento dei reali avvistamenti, perchè, come risulta dai sondaggi effettuati su larghi strati della popolazione americana, su cento persone soltanto dieci ammettono di aver avuto esperienze in tal senso, mentre gli altri preferiscono tacere per ovvi motivi.

Se il fenomeno è di così vaste proporzioni, e non soltanto in America, perchè allora le autorità competenti non hanno fornito dati attendibili all'opinione pubblica ma anzi, come ha detto Carter, *quintali di documenti* vengono mantenuti segreti?

L'opinione pubblica dovrebbe essersi già familiarizzata con l'idea che civiltà più progredite della nostra stiano cercando di mettersi in contatto con l'uomo. Al contrario, ancora oggi, i più pensano che gli extraterrestri siano personaggi da fantascienza.

Chi ha avuto interesse a nascondere e a minimizzare la realtà degli UFO?

Non si sbaglia a credere che l'affare UFO sia al centro di un autenti[illegible] noscono **tutti i dati essenziali dai quali** sarebbe facile **trarre le conclusioni.**

A questo proposito il N.I.C.A.P., la Commissione Nazionale di Investigazione sui Fenomeni Aerei, un potentissimo organismo per lo studio degli UFO, sotto la guida di Donald E. Keyhoè, un maggiore dei marines a riposo, con metodi rigorosamente scientifici ha raccolto una mole di dati attraverso meticolose inchieste e ha formulato la teoria, avvalorata da prove perlomeno inquietanti, che gli UFO siano astronavi extraterrestri.

Che cosa potrebbero essere altrimenti quelle macchine volanti che si muovono come se fossero guidate da *creature intelligenti* e si mostrano all'ignaro uomo della strada ma anche ai cosiddetti esperti?

Gli astronauti americani, come quelli russi, hanno dichiarato di essere sempre stati seguiti nei loro voli spaziali da macchine volanti di origine non terrestre, e di aver filmato UFO che si sono esibiti in autentici caroselli davanti alla cinepresa.

Le fotografie e i filmati in questione sono stati rilasciati dalla NASA senza commenti.

Gli stessi UFO sorvolano basi militari, centrali atomiche ed elettriche, poligoni missilistici. Sono stati presenti anche nei teatri di guerra, da quella di Corea a quella del Vietnam, dove hanno fatto la loro apparizione sugli schermi radar.

In attesa di conoscere [illegible]

si è esposta di più nei loro confronti e l'unica anche ad aver riportato brucianti sconfitte quando è partita all'inseguimento o all'attacco degli UFO. In quelle occasioni, infatti, diversi caccia hanno *perduto la corsa* con quegli ordigni volanti, parecchi aerei si sono disintegrati nell'aria.

Le informazioni relative a queste imprese e a questi fallimenti non sono però mai state date ufficialmente, ma sono dovute a « fughe » di notizie mai smentite ma neppure confermate.

Perchè? Per nascondere l'amor proprio a pezzi o per mantenere integro il prestigio di un'Arma che ha il compito specifico della difesa da una possibile minaccia aerea e spaziale? Non è tuttavia un segreto che l'aviazione statunitense, oltre a essere responsabile della « politica del silenzio » è stata anche accusata di aver istituito dal 1966 al 1968 una commissione di inchiesta che screditasse ufficialmente il fenomeno degli UFO di fronte all'opinione pubblica.

Al termine dei lavori, il *Rapporto Condon*, che è stato steso coi funzionari dell'Università del Colorado, è risultato una sostanziale impostura e in quell'occasione si è anche detto da parte dei sostenitori della realtà degli UFO che « l'aviazione statunitense è stata protagonista di una delle più disoneste imprese mai compiute in nome della scienza ».

Mentre la tattica del silenzio e del discredito ancora in atto sembra ritardare la soluzione del mistero dei dischi volanti e allontanare l'affascinante possibilità di un incontro dell'Uomo con gli abitanti di altri mondi, gli scienziati stanno lavorando sull'ipotesi concreta che altre civiltà esistano nello spazio e che sia possibile un giorno mettersi in contatto con esse.

A questo proposito stanno costruendo enormi telescopi con una spesa di milioni di dollari, nella speranza di essere i primi a raccogliere i messaggi provenienti dallo spazio, e per tentare di comunicare con le stelle più vicine che distano centinaia di anni luce da noi.

Senza cercare così lontano, Jimmy Carter ha promesso di esibire quei « quintali » di documenti segreti che provano la presenza degli extraterrestri nei cieli della Terra, documenti che « devono » come ha detto Carter, essere mostrati al pubblico.

« E' probabile », ha aggiunto il candidato alla presidenza degli Stati Uniti, « che un'altra civiltà stellare stia cercando di mettersi in contatto con il nostro mondo. Noi », ha concluso, « non dobbiamo più chiudere gli occhi di fronte a una realtà viva, anche se sconcertante ».

Margherita Urru

mio figlio Jeff, che era con me, mi ha detto più tardi che aveva sentito giungere dalla direzione dell'UFO un suono metallico. Siamo restati lì impalati, a bocca aperta, per una decina di minuti. L'UFO ha volato sopra di noi per alcuni istanti, poi si è diretto verso sud, ha cambiato rotta repentinamente e si è mosso alla volta dell'est. Infine è scomparso all'orizzonte. Una cosa incredibile, indescrivibile. Bisogna vedere coi propri occhi per credere. Prima di allora non avevo dato peso alle storie sugli UFO, ma dopo quell'esperienza... ».

Jeff Carter, il figlio, ha aggiunto:

« Ricordo molto bene quella sera: ero vicino a mio padre. Dapprima ho pensato che si trattasse di una stella cadente, ma l'UFO continuava a muoversi e a cambiare colore. Mio padre borbottava: "Guarda Jeff, ora è rosso... ora è verde... mio Dio!". Confesso che ho cominciato a tremare. Non so perchè, ma non riuscivo a frenarmi ».

Jimmy Carter che oltre a essere un coltivatore di noccioline, come sottolineano con una punta di ironia i suoi avversari, è anche fisico e ingegnere nucleare, ha ribadito:

« Posso assicurare che non è difficile per me di-

li avvistamenti, perchè, come risulta dai sondaggi effettuati su larghi strati della popolazione americana, su cento persone soltanto dieci ammettono di aver avuto esperienze in tal senso, mentre gli altri preferiscono tacere per ovvi motivi.

Se il fenomeno è di così vaste proporzioni, e non soltanto in America, perchè allora le autorità competenti non hanno fornito dati attendibili all'opinione pubblica ma anzi, come ha detto Carter, *quintali di documenti* vengono mantenuti segreti?

L'opinione pubblica dovrebbe essersi già familiarizzata con l'idea che civiltà più progredite della nostra stiano cercando di mettersi in contatto con l'uomo. Al contrario, ancora oggi, i più pensano che gli extraterrestri siano personaggi da fantascienza.

Chi ha avuto interesse a nascondere e a minimizzare la realtà degli UFO?

Non si sbaglia a credere che l'affare UFO sia al centro di un autentico « giallo » politico-spaziale per il clima di sospetto e di congiura col quale viene circondato, un « giallo » la cui soluzione ufficiale dovrebbe essere fornita da Carter anche se in realtà si cio-

tanti, che gli UFO siano astronavi extraterrestri.

Che cosa potrebbero essere altrimenti quelle macchine volanti che si muovono come se fossero guidate da *creature intelligenti* e si mostrano all'ignaro uomo della strada ma anche ai cosiddetti esperti?

Gli astronauti americani, come quelli russi, hanno dichiarato di essere sempre stati seguiti nei loro voli spaziali da macchine volanti di origine non terrestre, e di aver filmato UFO che si sono esibiti in autentici caroselli davanti alla cinepresa.

Le fotografie e i filmati in questione sono stati rilasciati dalla NASA senza commenti.

Gli stessi UFO sorvolano basi militari, centrali atomiche ed elettriche, poligoni missilistici. Sono stati presenti anche nei teatri di guerra, da quella di Corea a quella del Vietnam, dove hanno fatto la loro apparizione sugli schermi radar.

In attesa di conoscere meglio le intenzioni dei piloti degli UFO, che in questi ultimi trent'anni avrebbero comunque dato una dimostrazione pacifica della loro presenza nei nostri cieli, l'Aeronautica militare è quella che

re l'amor proprio a pezzi o per mantenere integro il prestigio di un'Arma che ha il compito specifico della difesa da una possibile minaccia aerea e spaziale? Non è tuttavia un segreto che l'aviazione statunitense, oltre a essere responsabile della « politica del silenzio » è stata anche accusata di aver istituito dal 1966 al 1968 una commissione di inchiesta che screditasse ufficialmente il fenomeno degli UFO di fronte all'opinione pubblica.

Al termine dei lavori, il *Rapporto Condon*, che è stato steso coi funzionari dell'Università del Colorado, è risultato una sostanziale impostura e in quell'occasione si è anche detto da parte dei sostenitori della realtà degli UFO che « l'aviazione statunitense è stata protagonista di una delle più disoneste imprese mai

mi a raccogliere saggi provenienti dallo spazio, e per tentare di comunicare con le stelle più vicine che distano centinaia di anni luce da noi.

Senza cercare così lontano, Jimmy Carter ha promesso di esibire quei « quintali » di documenti segreti che provano la presenza degli extraterrestri nei cieli della Terra, documenti che « devono » come ha detto Carter, essere mostrati al pubblico.

« E' probabile », ha aggiunto il candidato alla presidenza degli Stati Uniti, « che un'altra civiltà stellare stia cercando di mettersi in contatto con il nostro mondo. Noi », ha concluso, « non dobbiamo più chiudere gli occhi di fronte a una realtà viva, anche se sconcertante ».

Margherita Urru

L'esplorazione della Luna, in una suggestiva illustrazione di un disegnatore americano. Gli astronauti statunitensi e quelli russi hanno sempre dichiarato di essere stati seguiti, nei loro voli spaziali, da macchine volanti di origine non terrestre.

VIAGGI NEL MISTERO

...namente e si è ... alla volta dell'est. Infine ... scomparso all'orizzon... Una cosa incredibile, indescrivibile. Bisogna vedere coi propri occhi per credere. Prima di allora non avevo dato peso alle storie sugli UFO, ma do... quell'esperienza... ».

Jeff Carter, il figlio, ha ...giunto:

« Ricordo molto bene quella sera: ero vicino a mio padre. Dapprima ho pensato che si trattasse di una stella cadente, ma l'UFO continuava a muoversi e a cambiare colore. Mio padre borbottava: 'Guarda Jeff, ora è rosso... ora è verde... mio Dio!'. Confesso che ho cominciato a tremare. Non so perchè, ma non riuscivo a frenarmi ».

Jimmy Carter che oltre ad essere un coltivatore di noccioline, come sottolineano con una punta di ironia i suoi avversari, è anche fisico e ingegnere nucleare, ha ribadito: « Posso assicurare che non è difficile per me di... sì vaste proporzioni, e non soltanto in America, perchè allora le autorità competenti non hanno fornito dati attendibili all'opinione pubblica ma anzi, come ha detto Carter, *quintali di documenti* vengono mantenuti segreti?

L'opinione pubblica dovrebbe essersi già familiarizzata con l'idea che civiltà più progredite della nostra stiano cercando di mettersi in contatto con l'uomo. Al contrario, ancora oggi, i più pensano che gli extraterrestri siano personaggi da fantascienza.

Chi ha avuto interesse a nascondere e a minimizzare la realtà degli UFO?

Non si sbaglia a credere che l'affare UFO sia al centro di un autentico « giallo » politico-spaziale per il clima di sospetto e di congiura col quale viene circondato, un « giallo » la cui soluzione ufficiale dovrebbe essere fornita da Carter anche se in realtà si co... ni, come quelli russi, hanno dichiarato di essere sempre stati seguiti nei loro voli spaziali da macchine volanti di origine non terrestre, e di aver filmato UFO che si sono esibiti in autentici caroselli davanti alla cinepresa.

Le fotografie e i filmati in questione sono stati rilasciati dalla NASA senza commenti.

Gli stessi UFO sorvolano basi militari, centrali atomiche ed elettriche, poligoni missilistici. Sono stati presenti anche nei teatri di guerra, da quella di Corea a quella del Vietnam, dove hanno fatto la loro apparizione sugli schermi radar.

In attesa di conoscere meglio le intenzioni dei piloti degli UFO, che in questi ultimi trent'anni avrebbero comunque dato una dimostrazione pacifica della loro presenza nei nostri cieli, l'Aeronautica militare è quella che aver istituito dal 19... 1968 una commissione di inchiesta che screditasse ufficialmente il fenomeno degli UFO di fronte all'opinione pubblica.

Al termine dei lavori, il *Rapporto Condon*, che è stato steso coi funzionari dell'Università del Colorado, è risultato una sostanziale impostura e in quell'occasione si è anche detto da parte dei sostenitori della realtà degli UFO che « l'aviazione statunitense è stata protagonista di una delle più disoneste imprese mai presenza degli ... stri nei cieli della Terra, documenti che « devono » come ha detto Carter, essere mostrati al pubblico.

« E' probabile », ha aggiunto il candidato alla presidenza degli Stati Uniti, « che un'altra civiltà stellare stia cercando di mettersi in contatto con il nostro mondo. Noi », ha concluso, « non dobbiamo più chiudere gli occhi di fronte a una realtà viva, anche se sconcertante ».

Margherita Urru

VIAGGI NEL MISTERO

L'esplorazione della Luna, in una suggestiva illustrazione di un disegnatore americano. Gli astronauti statunitensi e quelli russi hanno sempre dichiarato di essere stati seguiti, nei loro voli spaziali, da macchine volanti di origine non terrestre.